MINISTERO DELLA GUERRA COMANDO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE - UFFICIO STORICO

L'ESERCITO ITALIANO NELLA GRANDE GUERRA (1915-1918)

VOLUME III

LE OPERAZIONI DEL 1916

TOMO 3° TER.

OFFENSIVA AUSTRIACA E CONTROFFENSIVA ITALIANA NEL TRENTINO - CONTEMPORANEE OPERAZIONI SUL RESTO DELLA FRONTE (MAGGIO-LUGLIO 1916)

(CARTE, PANORAMI, TAVOLE E SCHIZZI)

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1936 - ANNO XIV

LE OPERAZIONI DEL 1916 - vol. III tomo 3 ter Elenco delle tavole, carte, panorami e schizzi

TAVOLA

01 - Il movimento ferroviario dalla pianura vicentina all'Isonzo (29 giugno-20 agosto 1916).

CARTA

- 02 Il terreno della 6^ battaglia dell'Isonzo (1:50.000).
- 03 La zona di Gorizia (1: 25.000).
- 04 Il Carso (1: 25.000).

PANORAMA

- 05 Il M. Sabotino visto da S. Martino Quisca.
- 06 Il M. Podgora visto da S. Lorenzo di Mossa.
- 07 Gorizia vista dal Podgora.
- 08 Il Monte S. Marco visto dal Castel di Gorizia.
- 09 Il Carso ad oriente del Vallone visto dalla Cima 4 del S. Michele.
- 10 La conca di Piezzo vista dai pressi di Pluzne.

TAVOLA

- 11 La sistemazione difensiva austriaca sulla fronte dell'Isonzo ai primi di agosto 1916 (1: 75.000).
- 12 La sistemazione difensiva austriaca della testa di ponte di Gorizia quale risultava al Comando della 3^ Armata il 31 luglio 1916 (1: 10.000).
- 13 La sistemazione difensiva austriaca della zona del S. Michele quale risultava al Comando della 3^ Armata il 31 luglio 1916 (1: 10.000).
- 14 La linea avanzata italiana e le linee di difesa austriache all'inizio della battaglia di Gorizia (6 agosto 1916) (1: 50.000).
- 15 La zona del M. Sabotino. Le opposte sistemazioni difensive ai primi di agosto 1916 (1: 10.000).
- 16 La zona del M. Podgora. Le opposte sistemazioni difensive ai primi di agosto 1916 (1: 10.000).
- 17 La zona del M. S. Michele. Le opposte sistemazioni difensive ai primi di agosto 1916 (1: 10.000).
- 18 La situazione delle forze contrapposte dallo Stelvio al mare all'inizio della 6[^] battaglia dell'Isonzo (1: 500.000).
- 19 La situazione delle forze contrapposte sulla fronte isontina il mattino del 6 agosto 1916 (1: 100.000).
- 20 Lo schieramento delle artiglierie italiane di grosso e medio calibro sulla fronte isontina da Plava al mare il mattino del 6 agosto 1916 e lo schieramento presunto (I) delle opposte artiglierie austriache alla fine di luglio (1: 50.000).
- 21 La situazione del VII Corpo d'armata italiano il mattino del 4 agosto 1916 (1: 25.000).
- 22 La situazione del VI Corpo d'armata italiano il mattino del 6 agosto 1916 (1: 25.000).

SCHIZZ0

- 23 Le zone d'irruzione del VI C. d'A. (1: 50.000).
- 24 Particolari dell'organizzazione difensiva avversaria nella zona di Gorizia alla vigilia della battaglia (1: 50.000).

TAV0LA

25 - Le artiglierie del VI Corpo d'Armata nella battaglia di Gorizia (4 - 17 agosto 1916) (1: 50.000).

SCHIZZ0

- 26 La quota 188.
- 27 Il Peuma.
- 28 Le quote 157 e 206 del Grafenberg.

TAV0LA

29 - La situazione dell'XI Corpo d'armata italiano il mattino del 6 agosto 1916 (1: 25.000).

SCHIZZO

30 - I contrattacchi austriaci il mattino del 7 agosto 1916 (1: 50.000).

TAVOLA

- 31 La situazione delle forze contrapposte sulla fronte isontina da Plava al mare il mattino del 10 agosto 1916 (1: 100.000).
- 32 La situazione delle forze contrapposte sulla fronte isontina da Plava al mare alla fine della battaglia (17 agosto 1916) (1: 100.000).
- 33 La situazione delle forze contrapposte da Auzza al mare il 14 settembre 1916 (1: 100.000).
- 34 7^ battaglia dell'Isonzo (14 17 settembre 1916)La sistemazione difensiva austriaca sul Carso. La situazione della 3^ Armata italiana e delle opposte forze all'inizio della battaglia. La linea raggiunta al termine della battaglia (1: 25.000).
- 35 Lo schieramento delle artiglierie di medio e grosso calibro della 3^ Armata italiana il 14 settembre 1916 e delle opposte artiglierie austriache ai primi dello stesso mese (1: 50.000).
- 36 Il progetto d'attacco dell'VIII Corpo d'armata per la 7^ battaglia dell'Isonzo (1: 25.000).
- 37 Lo schieramento delle artiglierie di medio e grosso calibro e le zone di irruzione sulla fronte dell'XI C. d'armata (14 settembre 1916) (1: 50.000).
- 38 Lo schieramento delle batterie bombarde e le zone di irruzione sulla fronte del XIII Corpo d'armata (14 settembre 1916) (1.:25.000).(I) Lo schieramento dell'artiglieria austriaca nel suo dettaglio non è stato possibile ricostituirlo pure consultando la documentazione austriaca di cui si è potuto disporre.
- 39 L'azione del IV Corpo d'armata sul monte Ronbon (16 settembre 1916) (1: 25.000).
- 40 8^ battaglia dell'Isonzo (10 12 ottobre 1916) La situazione della 3^ Armata italiana sul Carso all'inizio della battaglia e le zone di irruzione sulla fronte dei Corpi d'armata XI e XIII. Ripartizione del terreno a tergo della prima linea austriaca per il tiro di controbatteria. La linea raggiunta al termine della battaglia (1: 25.000). La situazione delle opposte forze austriache all'inizio della battaglia (1: 75.000).
- 41 Ripartizione della prima linea austriaca sulla fronte del XIII Corpo d'armata per il tiro di distruzione (9-10 ottobre 1916) (1: 10.000).
- 42 8^ battaglia dell'Isonzo (10 12 ottobre 1916) Le artiglierie di medio e grosso calibro della 2^ Armata per azione dell'VIII Corpo d'armata (1: 50.000).
- 43 8^ battaglia dell'Isonzo (10 12 ottobre 1916) La situazione dei Corpi d'armata XXVI e VIII all'inizio della battaglia. Le zone d'irruzione sulla fronte dell'VIII Corpo d'armata. La linea raggiunta al termine della battaglia (1: 25.000).
- 44 9^ battaglia dell'Isonzo (1 4 novembre 1916) La situazione delle forze contrapposte nel settore Goriziano all'interno della battaglia. Le zone d'irruzione (1: 25.000).
- 45 9^ battaglia dell'Isonzo (1 4 novembre 1916) La situazione della 3^ Armata sul Carso all'inizio della battaglia. Ripartizione del terreno a tergo della prima linea austriaca per il tiro di controbatteria. I progressi compiuti dalla 3^ Armata durante la battaglia e nelle azioni secondarie fino a dicembre 1916 (1: 25.000). La situazione delle opposte forze austriache all'inizio della battaglia. (1: 75.000).
- 46 Lo schieramento delle artiglierie di medio e grosso calibro delle Armate 2^ e 3^ il 1° novembre 1916 (1: 50 000)
- 47 I progressi conseguiti dalla 44^ Divisione in Vallarsa e sul Pasubio dal 10 settembre al 20 ottobre 1916 (1: 25.000).

SCHIZZ0

48 - Assetto difensivo austriaco nella zona del Pasubio (settembre 1916).

TAVOLA

49 - Lo schieramento delle artiglierie partecipanti alle azioni in Vallarsa e sul Pasubio (10 - 12 settembre 1916) (1: 25.000).

SCHIZZ0

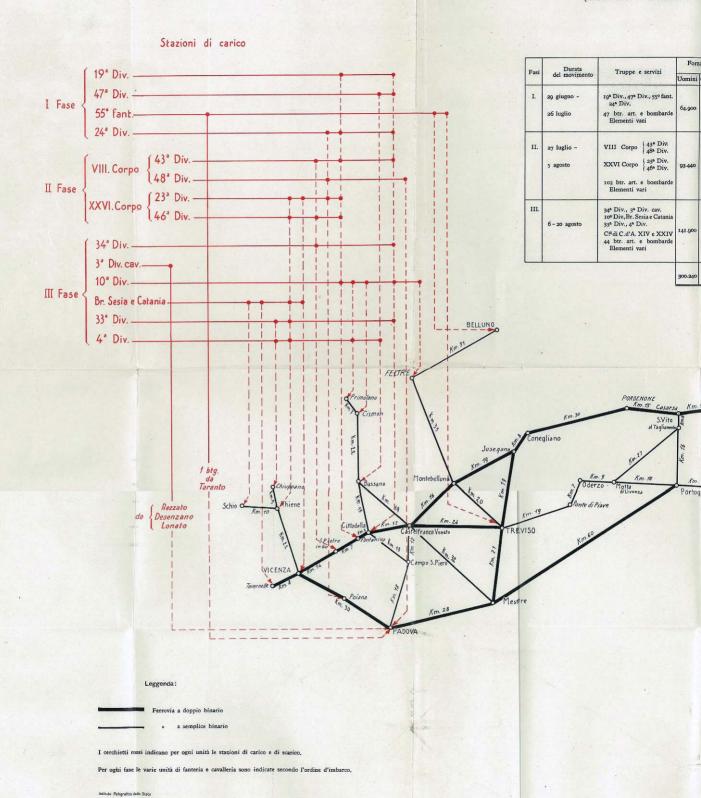
50 - La zona tra Avisio e Vanoi – Cismon.

PANORAMA

51 - La zona montuosa a sud-est dell'Avisio.

SCHIZZO

52 - La situazione delle truppe del Nucleo Ferrari il mattino del 23 agosto 1916 (1: 50.000).



VICENTINA ALL' ISONZO

Treni

Veicoli ferroviari

5.687

9.032

9.230

23,040

916)

approssimativa trasportata

12.130 2.470 173

20.880 3.360 258

27.550

60.560 10.390 720

4-560 289

Quadrupedi Carri

Grafico dell'intero movimento ferroviario (29 giugno - 20 agosto 1916)

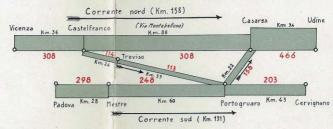
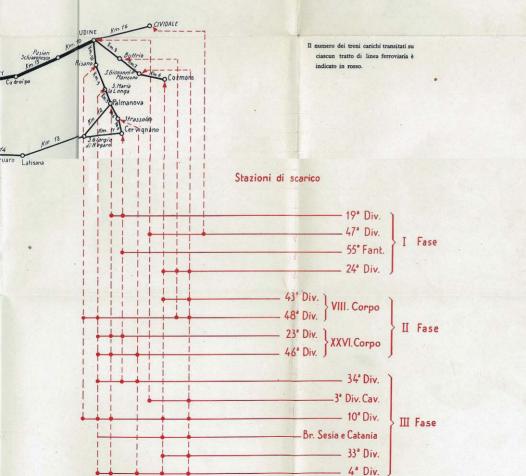


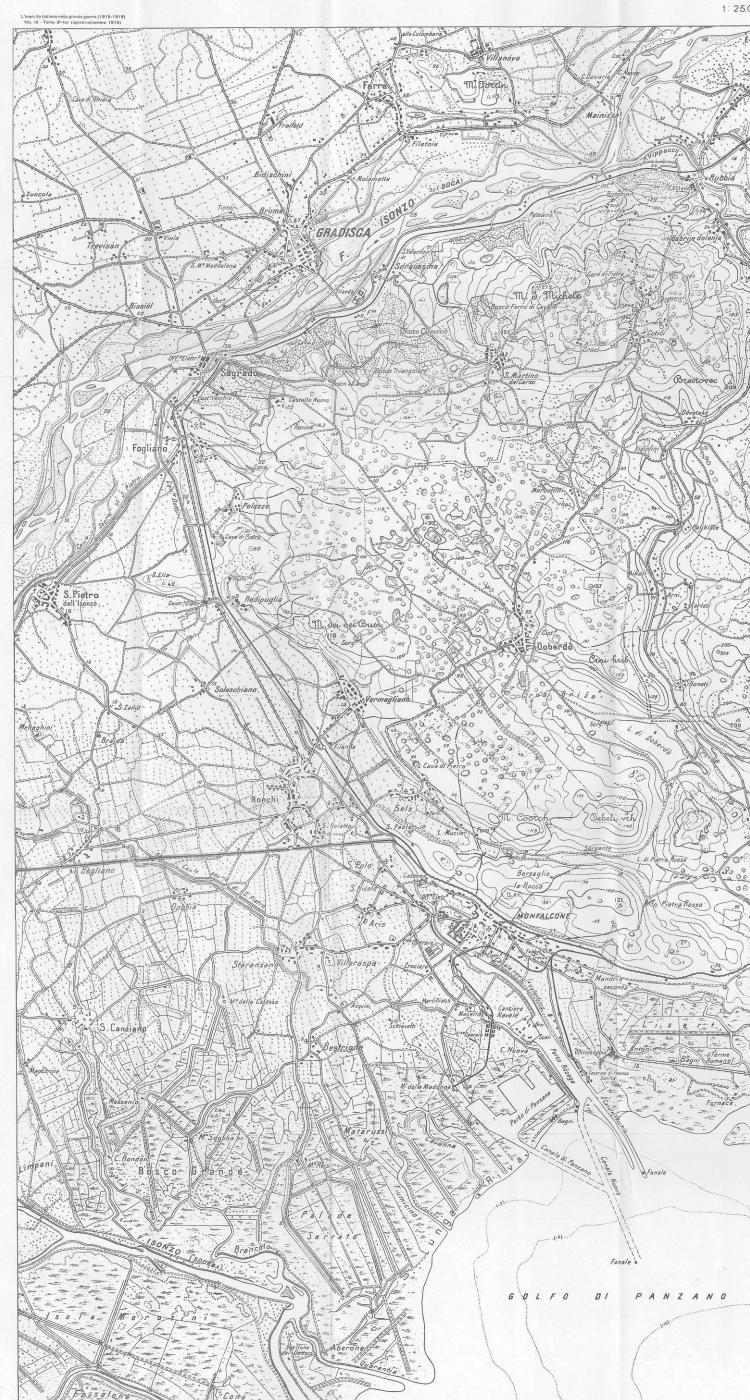
Grafico del movimento ferroviario durante la II fase (27 luglio - 5 agosto 1916)



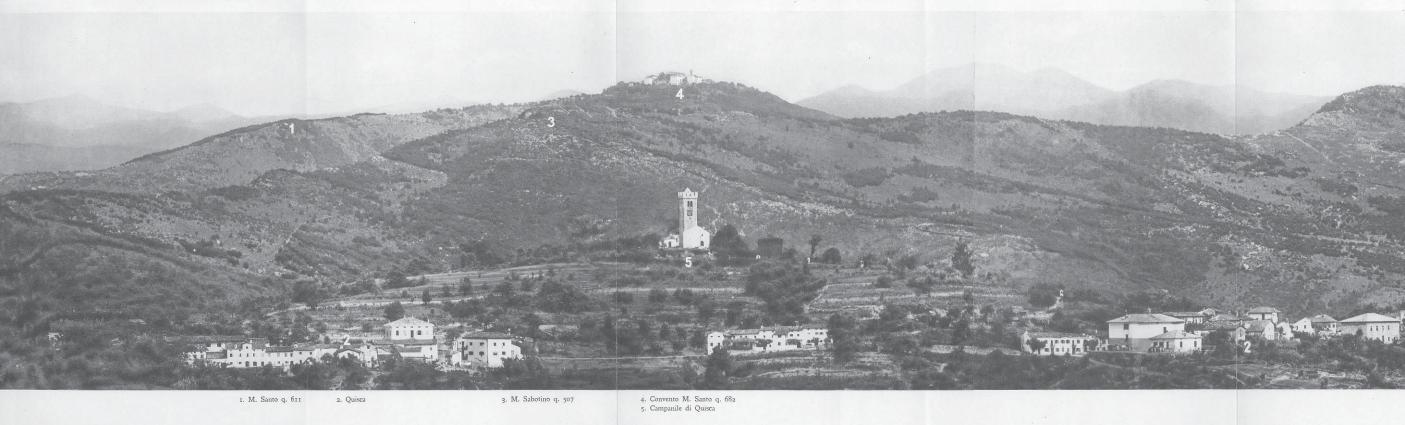




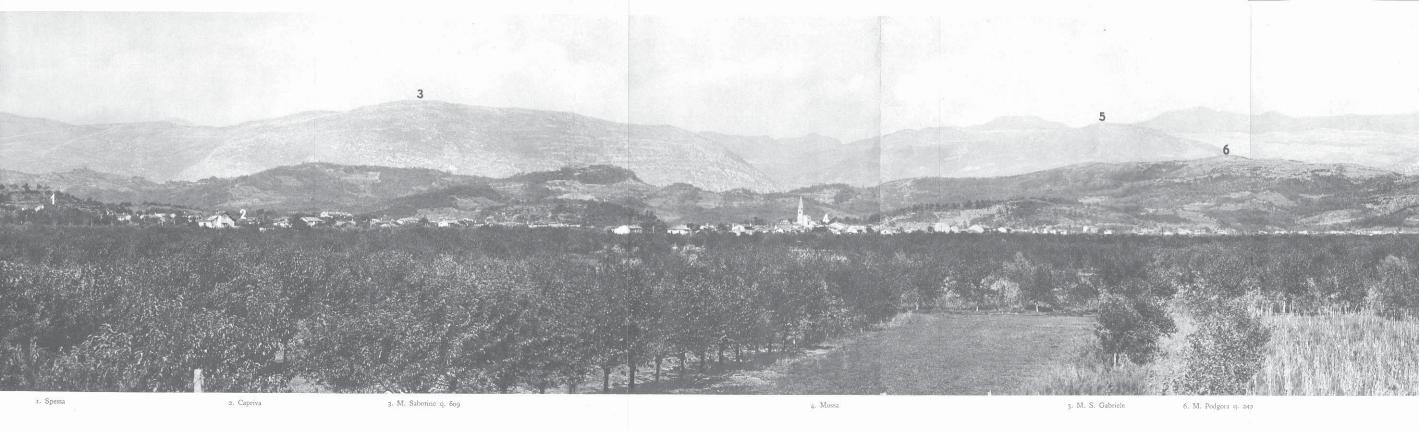


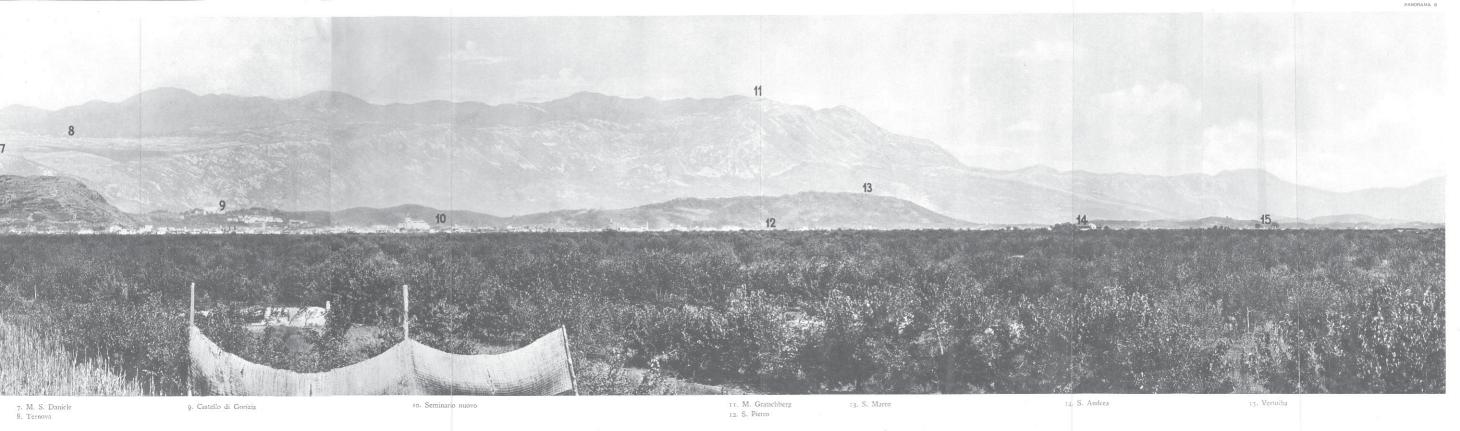




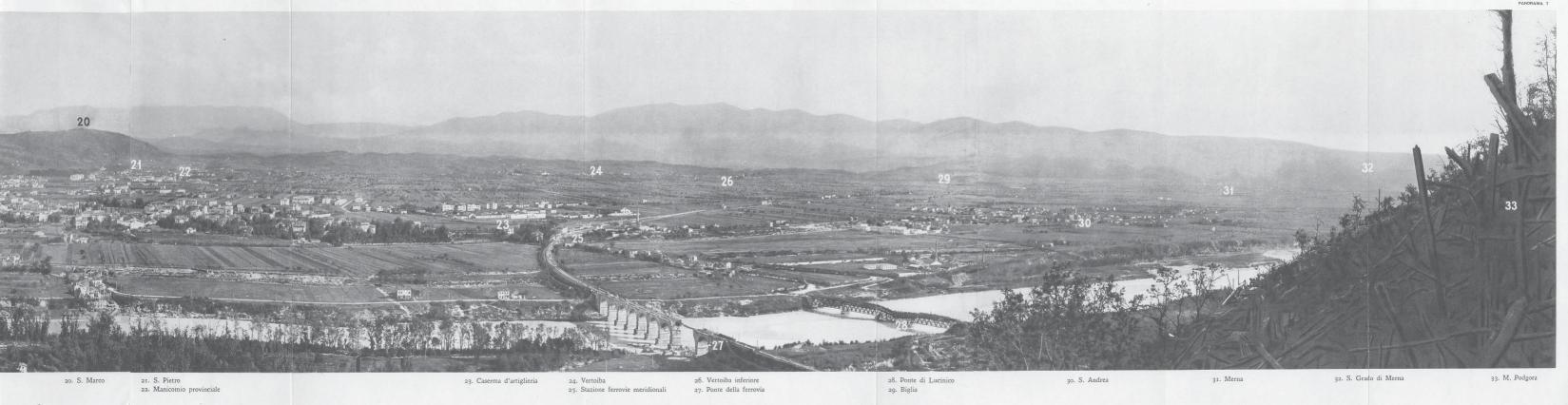






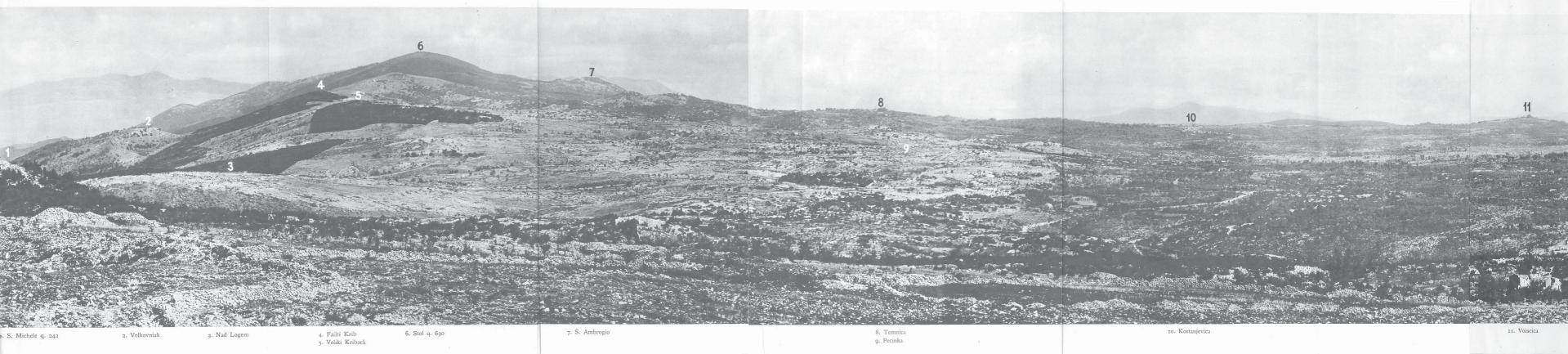






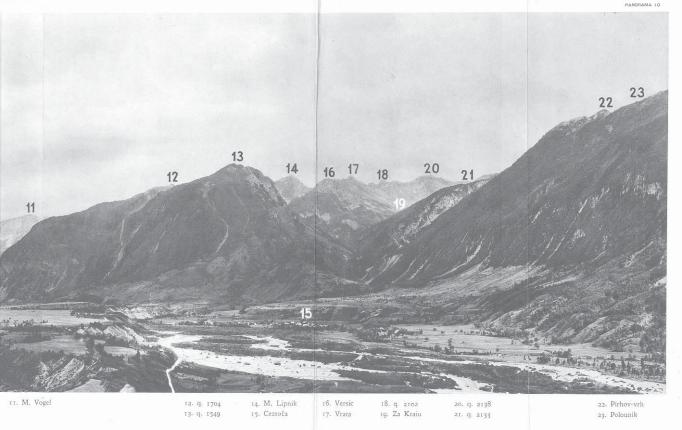






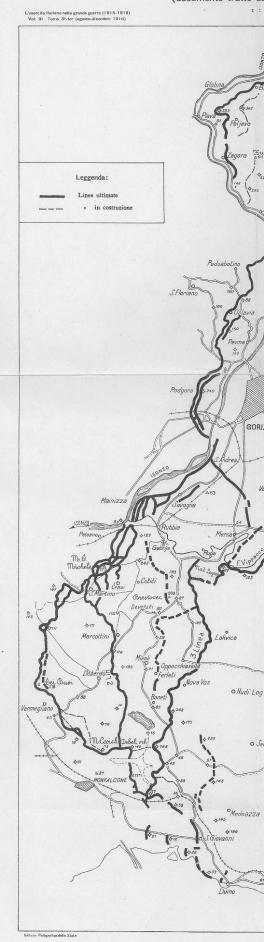




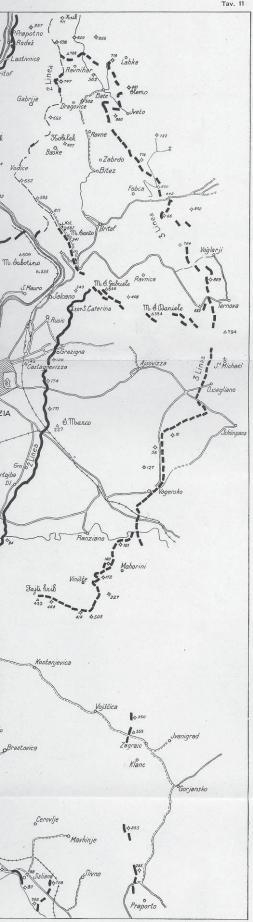


LA SISTEMAZIONE D SULLA FRONTE DELL'ISONZ

(documento tratto d



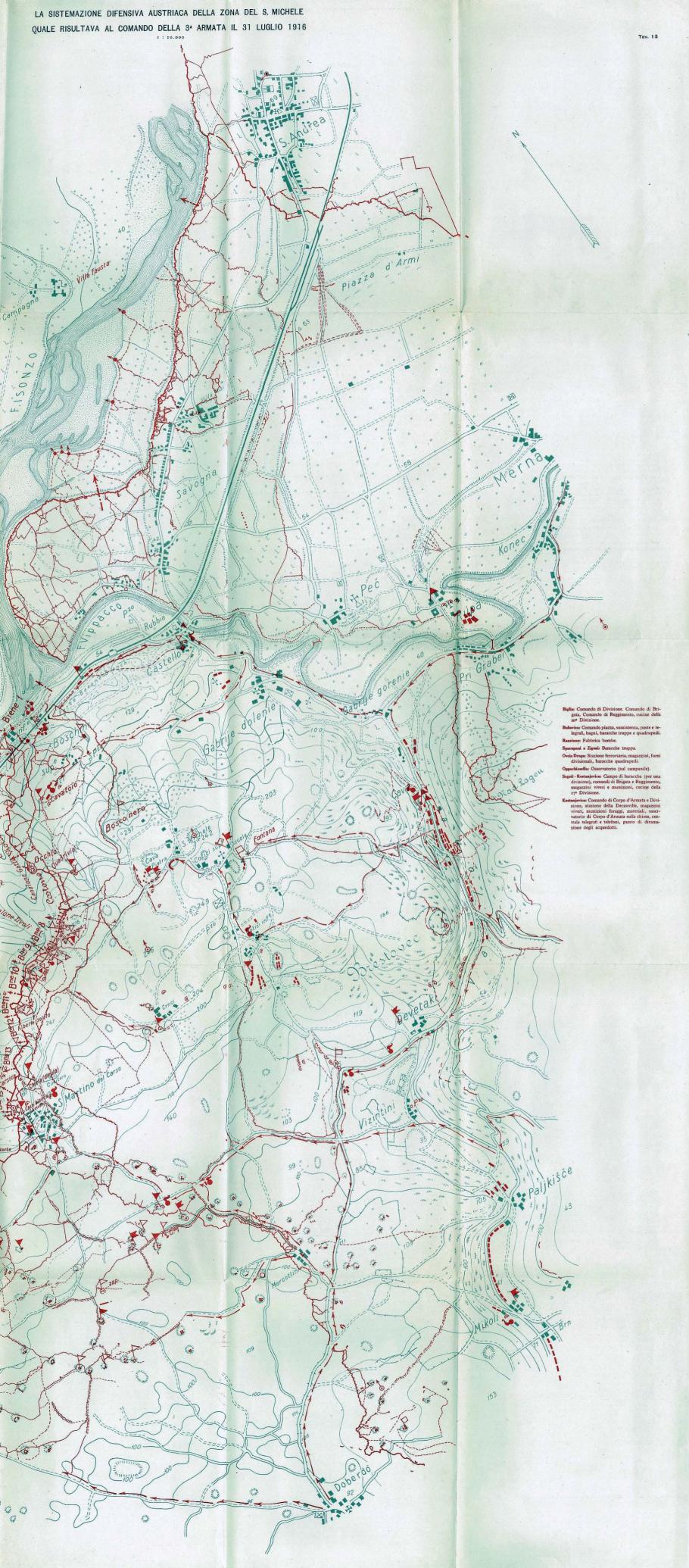


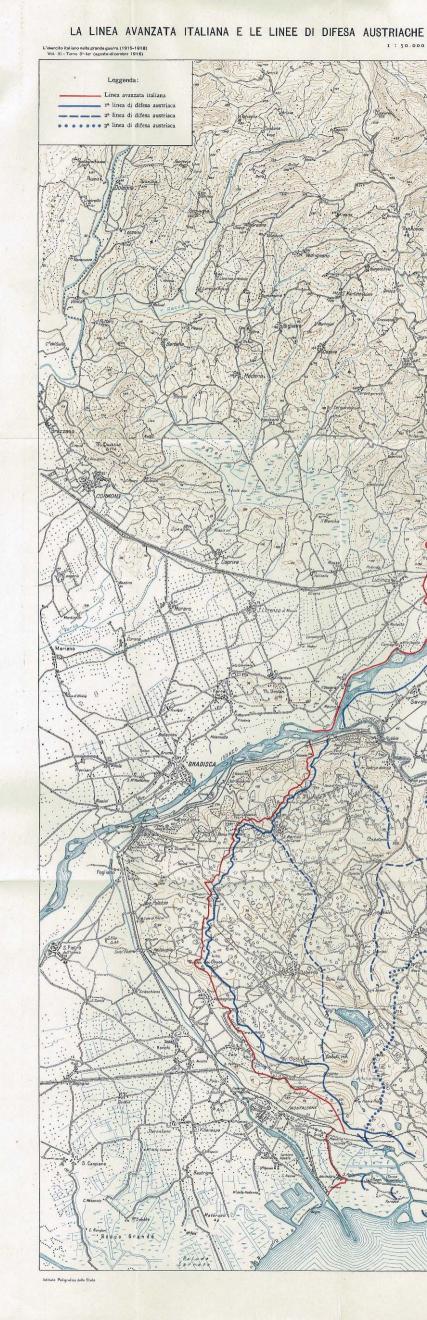




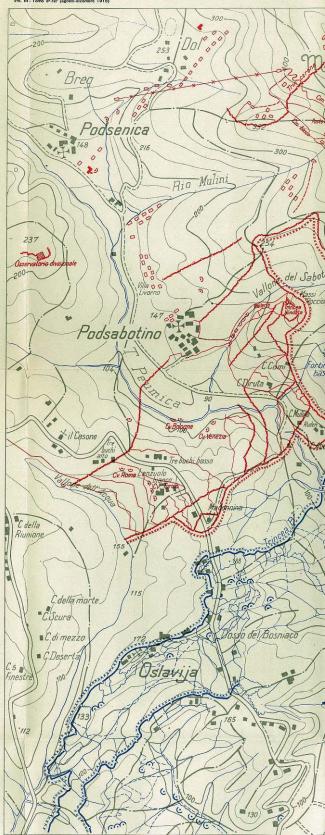
Rovine

NAME OF THE PARTY OF THE PARTY







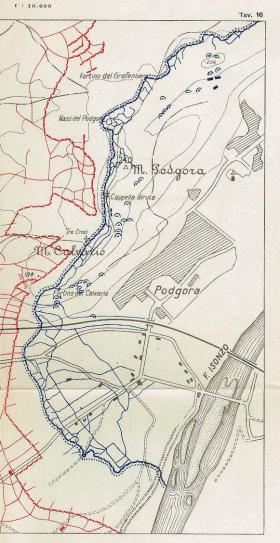




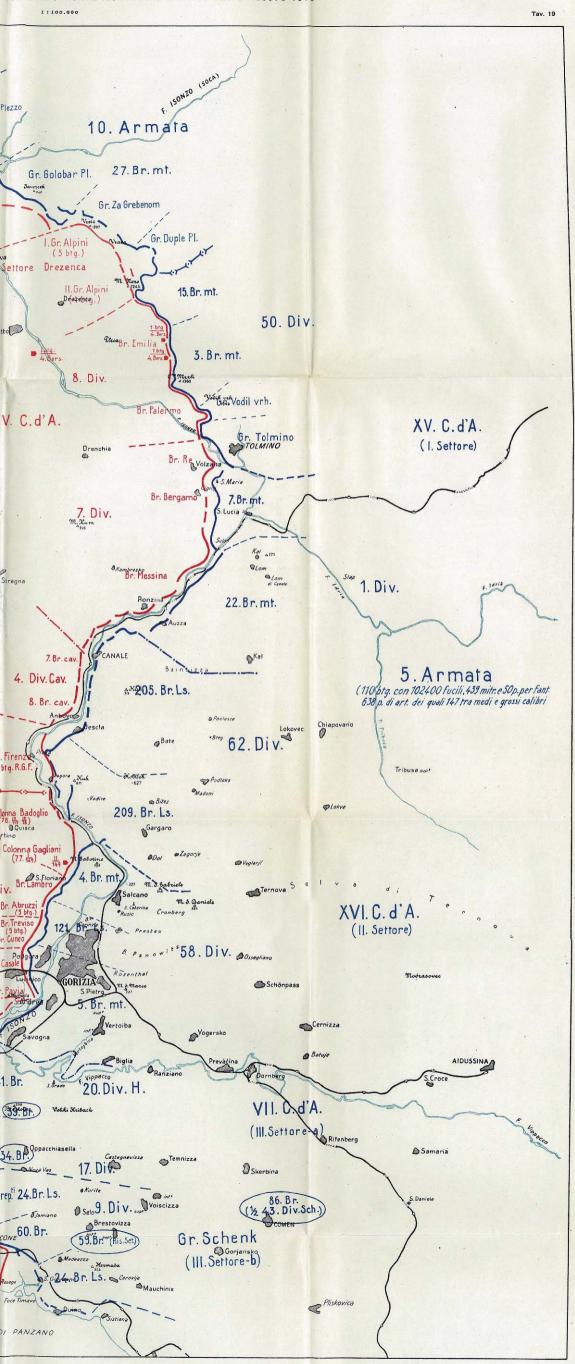
LA ZON

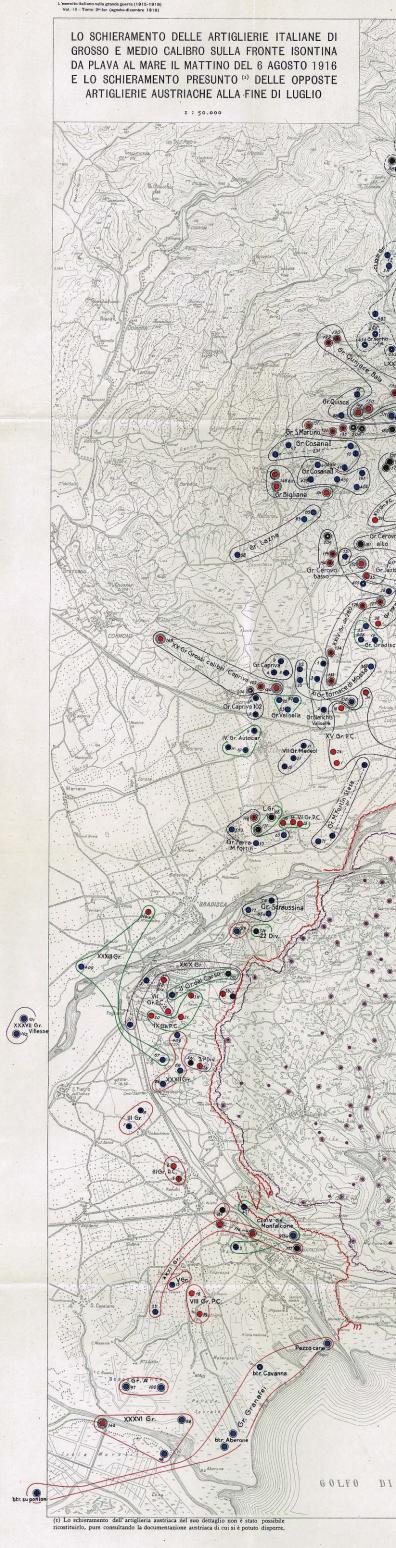
LE OPPOSTE SISTEMAZI Leggenda: Trincee Trebes Lucinico

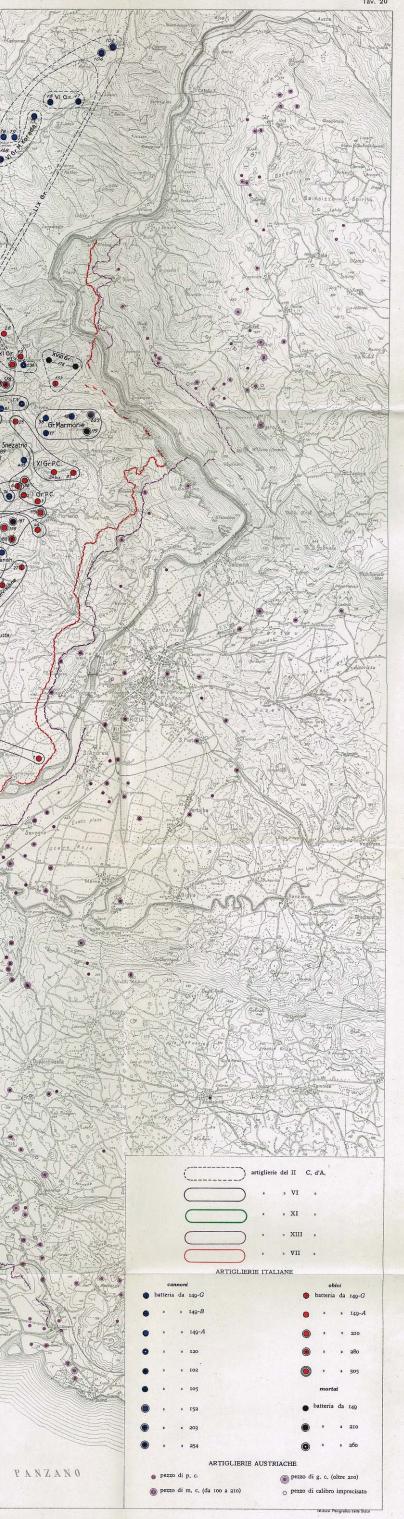
A DEL M. PODGORA ONI DIFENSIVE AI PRIMI DI AGOSTO 1916

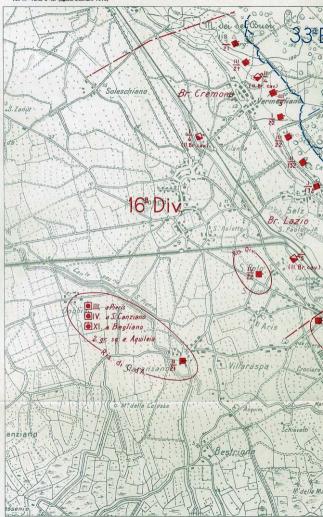




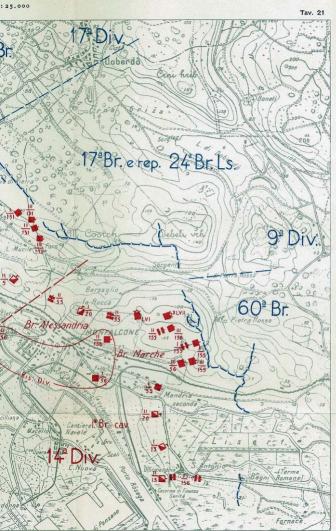


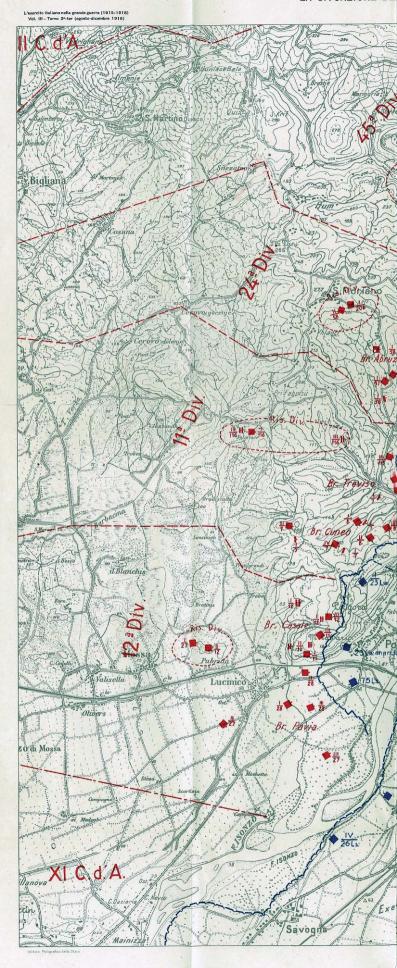


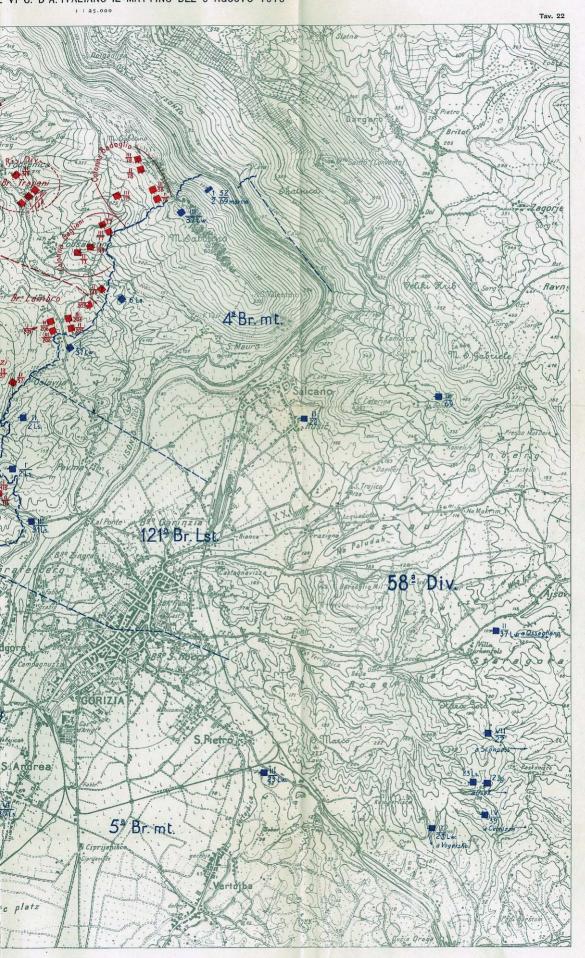




Intibute Policeofers della Sta







Scala 1



stitute Poligrefies delle State

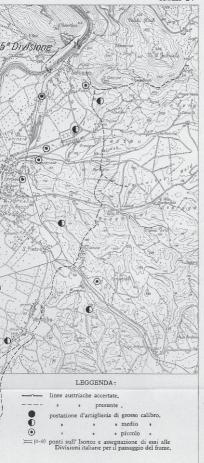


PARTICOLARI DELL'ORGANIZZAZ NELLA ZONA DI GORIZIA ALLA

L'esercito italiano nella grande guerra (1915-1918)

Scala r :







Leggenda:

Artiglierie medio e grosso calibro a disposizione diretta del Comando VI Corpo (nell'interno di ogni ovulo è indicato il numero dei pezzi)

Direzione tiro

Linea avanzata austriaca



Zone d'irruzione (sono indicate dai numeri romani da I One d'irruzione (sono indicate da in unueri romani da l'a D'S, la densità di tinta maggiore indica azione d'artiglieria più intensa; i numeri tra parentesi accanto a quelli ro-mani indicano il complesso di bocche da fuoco di medio e grosso calibro del VI Corpo che agiscono sulle singole zone d' irruzione).

VI.C. dA.

9° Ra (146 p grossi em calibri

Ripartizione delle artiglierie del VI C. d'A.

Grandi Unità	Artiglierie				Bombarde		
	g. c.	m. c.	p. c.	Totali	da 240	da 58 e 50	Totali
VI C. d'A	54	184	20	258	1	_	_
45ª Divisione .	-	16	52	68	18	60	78
24ª Divisione .	-	12	58	70	18	84	102
118 Divisione .	<u>-</u> ,'	20	61	81	24	84	108
12ª Divisione .	_	12	62	74	30	72	102
43ª Divisione .	-	_	24	24	-	-	-
47ª Divisione .		-	28	28	-	-	_
	54	244	305	603	90	300	390

Totale bocche da fuoco 993

Gruppo: Valerisce - Blanchis, 8 ob. da 280.

Gruppi: Capriva cann. 105, Capriva cann. 102, Capriva grossi calibri: 26 m. e g. c. (cann.: 7/102 - 10/105; ob.:2/280 - 4/305; mr.:3/260).

Gruppi: Fornace di Mossa (meno la 369ª btr.), Blanchis - Valisella, Medeol: 30 m. e g. c. (cann.: 11/105 - 12/102 - 1/149 A - 6/149 G - 1/254).

Btr. 3694: 1 cann. da 149 A.

Gruppi: Farra - M. Fortin, M. Fortin - Stesa, Sdraussina: 27 m. c. (cann.: 7/105 - 18/149 A; ob.:2/280).

Gruppo Marmorie: 18 m. c. (cann.: 8/105 - 3/149 G; mr.: 7/210).
Gruppi: Guniace Bala, S. Martino, Quisca e Snezatno: 51 m. e g. c.
(cann.: 2/120 - 11/149 A - 4/149 B - 3/149 G - 2/152; ob.:11/280 - 4/205; mr.: 10/210 - 4/260).

Gruppi: Cosana I, Cosana II e Lazna: 38 m. e g. c. (cann.: 17/149 A - 5/149 B - 11/149 G - 2/149 B. R. M.; ob.: 1/280 - 2/205).

Gruppi: Cerovo alto, Cerovo basso e Iazbanach: 39 m. eg.c. (cannoni: 4/120 - 2/149 A - 4/149 B - 3/149 G; ob.:8/210 - 2/280 - 2/305; mr.: 6/210 - 4/250).

Artiglierie del II C. d'A. per azione di concorso: 60 m. c. (cann. 8/105 - 8/120 B - 8/120 F - 6/152 - 6/149 B. R. M. - 4/149 A - 8/149 G; ob.: 4/149 A - 6/149 G - 3/210; mr.: 4/149 - 4/210).



Ragg to

Ragg.to

1 m.c. Bratinis

O Valisella

Stesa

29m.c./

Oai Medeol

M. Fortir

2 g.c. 25m.c.

ussina

(1) Concorsero al tiro di distruzione nella II. zona d'irruzione 10 pezzi di m.c. del II. Corpo.

60 233

12

62

41

30

238

12ª Div.

a disposizione

11ª-12ª Div.

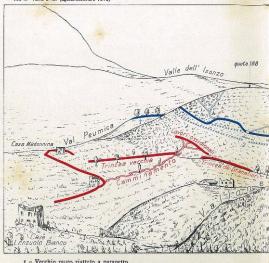
Totali

217

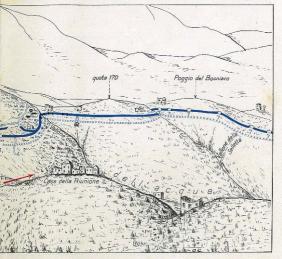
30

102

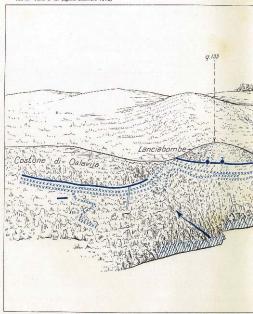
390 921

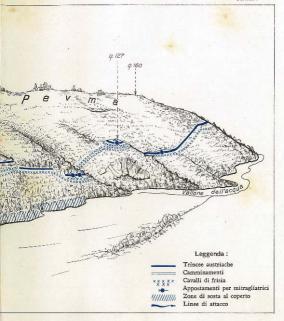


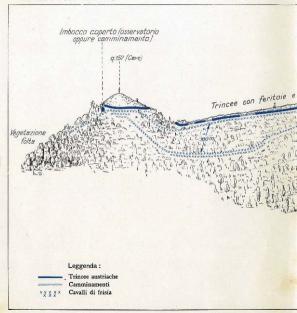
- 1 Vecchio muro riattato a parapetto.
- 2-3 Aperture nel reticolato nemico, sbarrate da qualche cavallo di frisia; a tergo nella ti 4 - Vecchio camminamento abbandonato, ricoperto dalla vegetazione.
- 5 Lavori imprecisati
- 6 Feritoie piccole alla testata del Vallone della Morte.
- 7 Grandi feritoie o sbocchi di camminamenti.

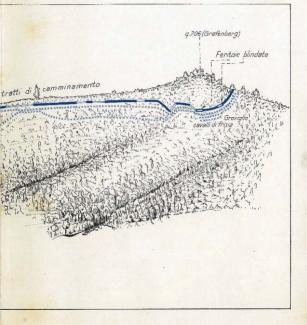


ncea : sbocchi di camminamenti o grandi feritole.



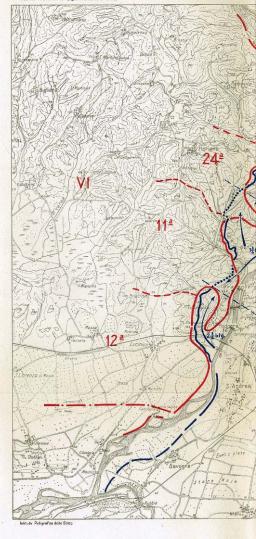


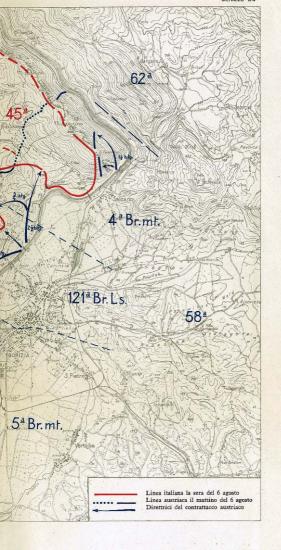






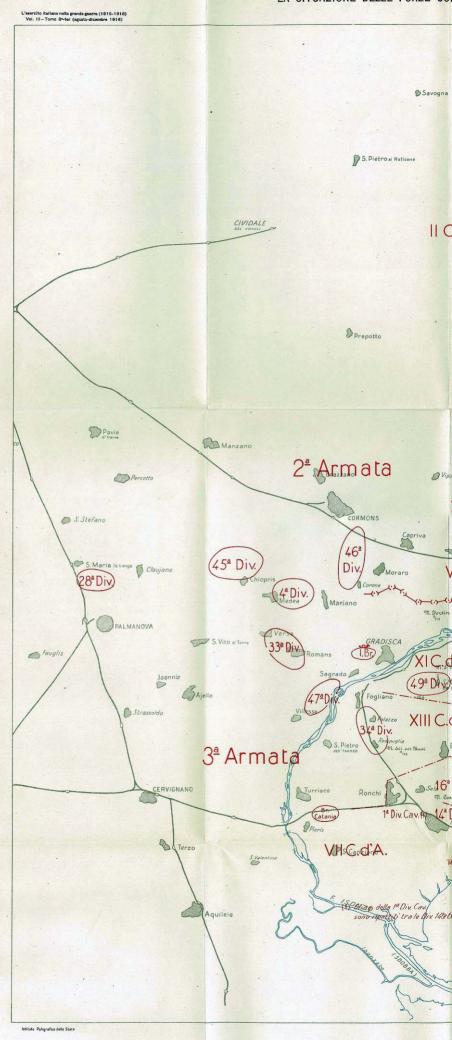
L'esercito italiano nella grande guerra (1915-1918) Vol. III - Tomo 3º-ter (arosto-dicembre 1916)

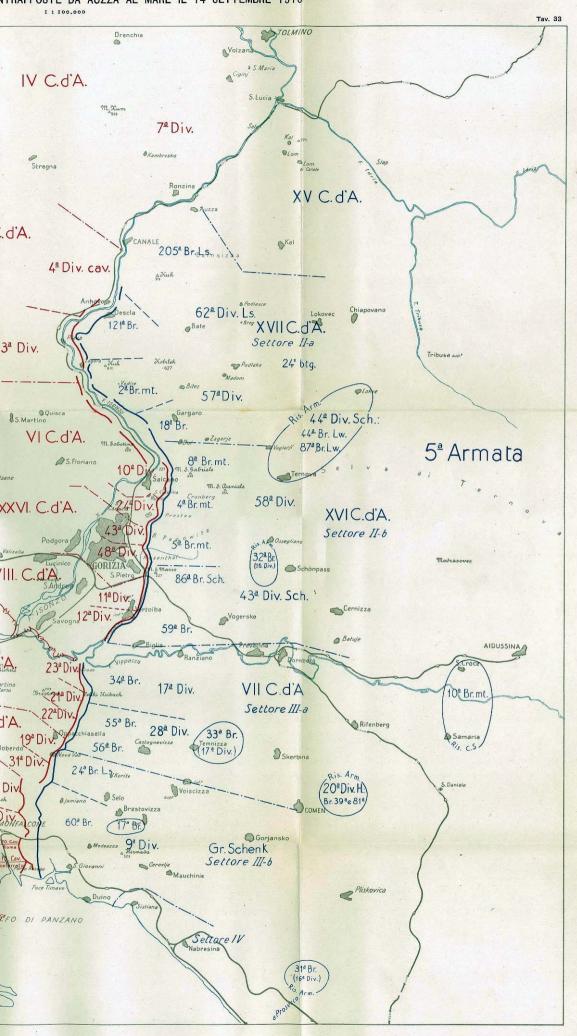


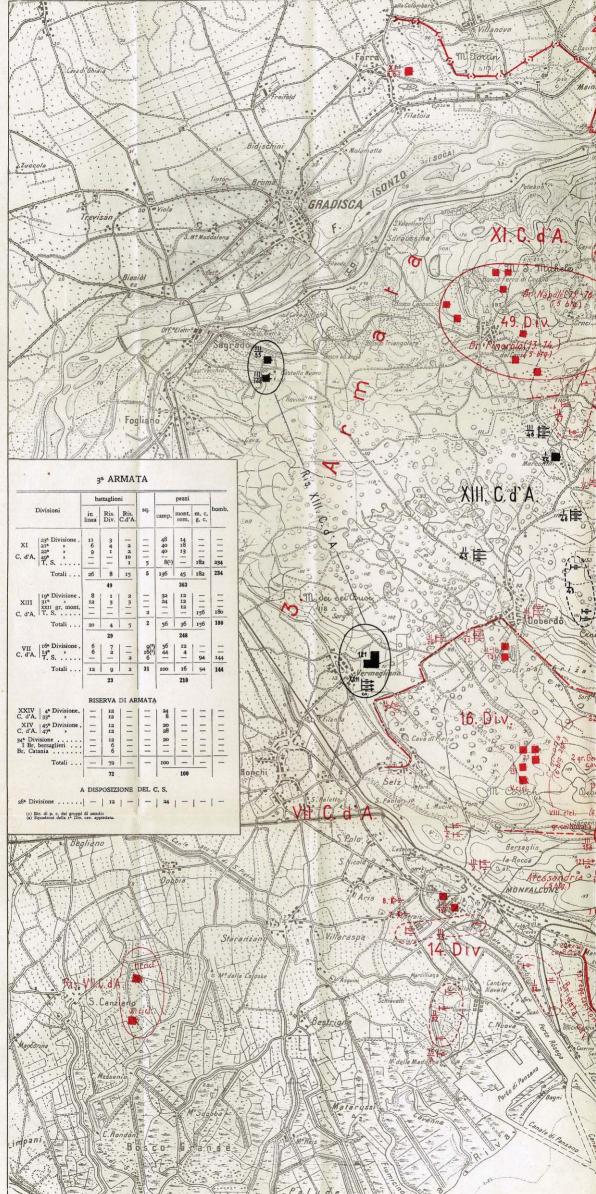




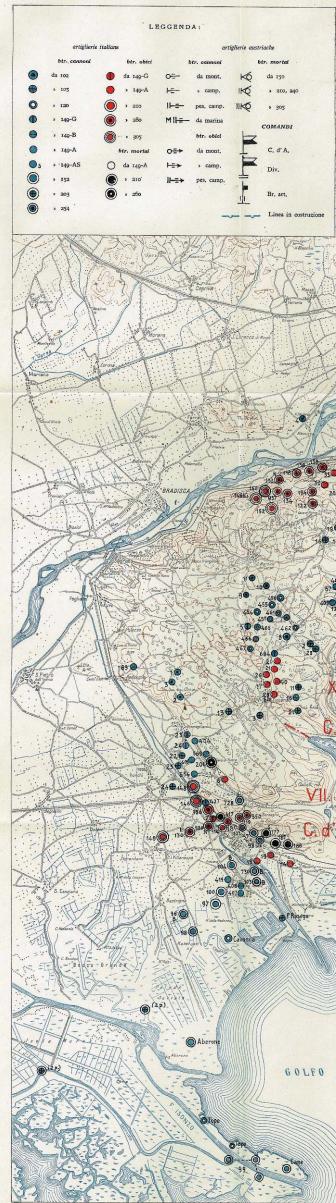
Ni.











IL PROGETTO D'ATTACCO DELL' VIII

L'esercito italiano nella grande guerra (1915-1918) Vol. III - Tomo 3º-ter (agosto-dicembre 1916)

LEGGENDA:

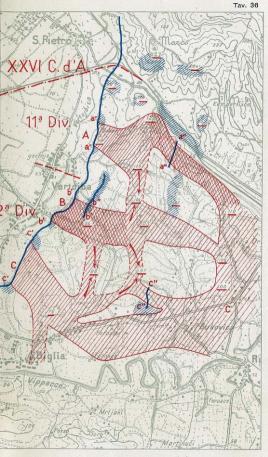
- 1º A B C Zone di irruzione
- 2° \begin{cases} a' a' b' b' c' c' \\ a'' a'' b'' b'' c'' c'' \\ a'' a'' b'' b'' c'' c'' \end{cases} \text{Tratti di difese nemiche da distruggere}
- (a" a" b" b" c" c"
 2º L'intensità della colorazione (rosso) è proporzionata all'intensità degli sforzi da esercitare e quindi ai mezzi di distruzione
- da impiegare contro ciascuna zona.

 9 Nella zona A l'intensità della colorazione aumenta ad est
 del costone di q. 123, perchè, raggiunto tale costone, lo
 sforzo massimon, invece che nella zona B, deve essere esercitato possibilmente nella zona A (estata dei vallona).
- 5º La colorazione in azzurro stabilisce gli elementi delle difese nemiche e le zone di terreno che devono essere tenute costantemente sotto vivacissimo fuoco di paralizzazione durante l'avanzata delle fanterie.
- 6º Le frecce indicano i collegamenti fra le colonne che attaccano nelle tre zone di irruzione.

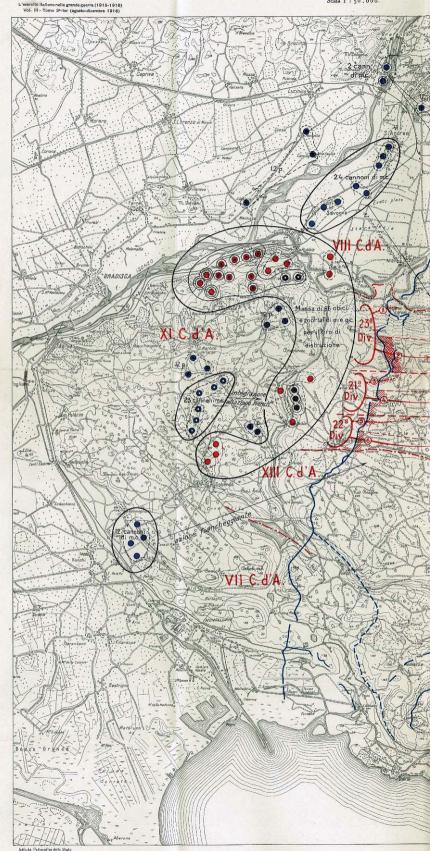


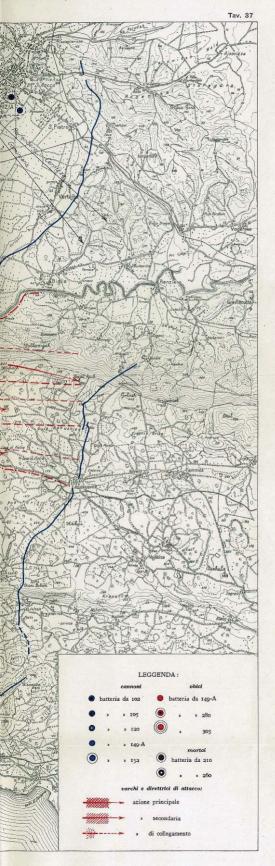
C. D'A. PER LA 7º BATTAGLIA DELL'ISONZO

: 25.000



Scala 1 : 50.000.



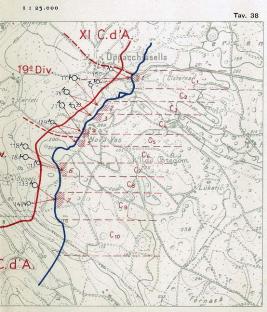


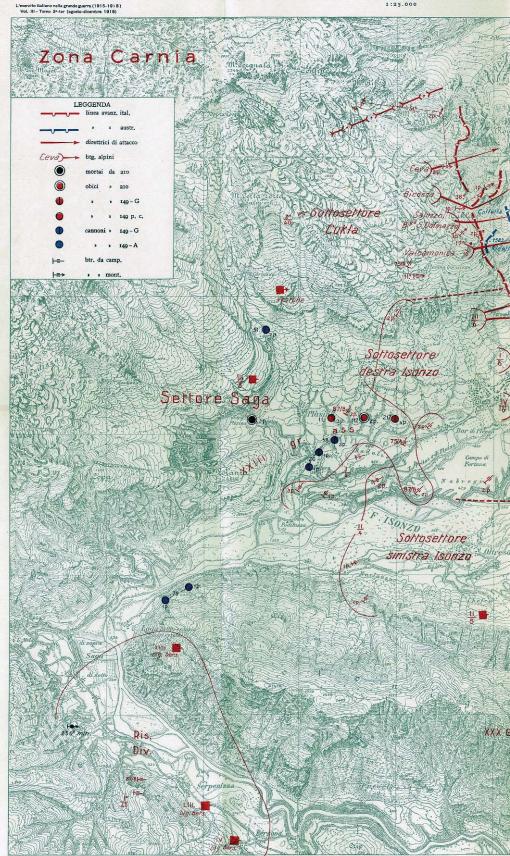
LO SCHIERAMENTO DELLE I SULLA FRONTE DE

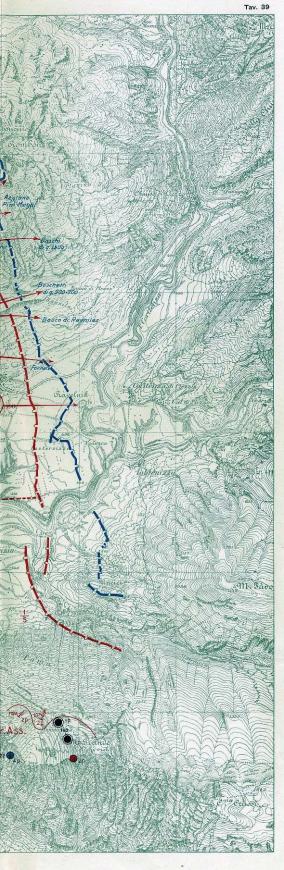
L'esercito italiano nella grande guerra (1915-1918) Vol. III - Tomo 3º-ter (agosto-dicembre 1916) Doberdo LEGGENDA: btr. bombarde da 240 W/ Zone d'irruzione

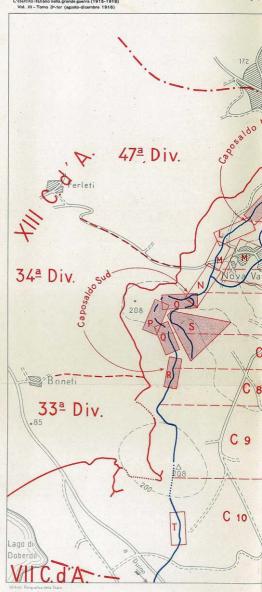
Intitute Poligrafico dello State.

ATTERIE BOMBARDE E LE ZONE DI IRRUZIONE L XIII C. D'A. (14 SETTEMBRE 1916)



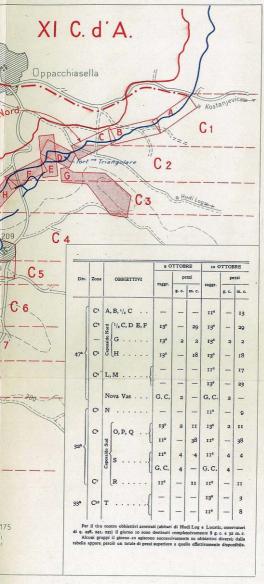


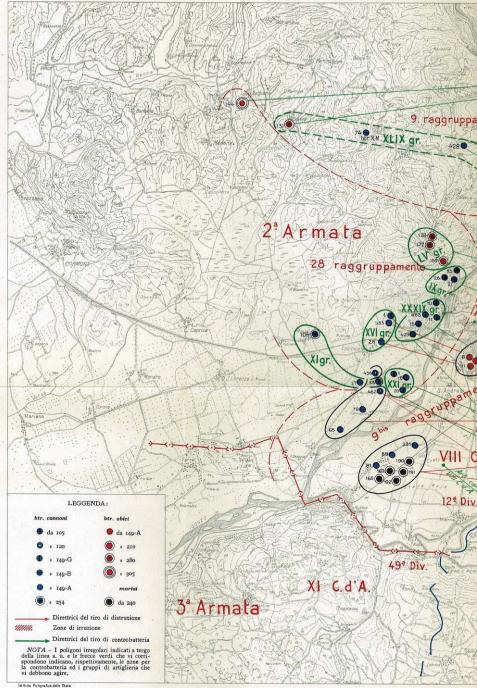




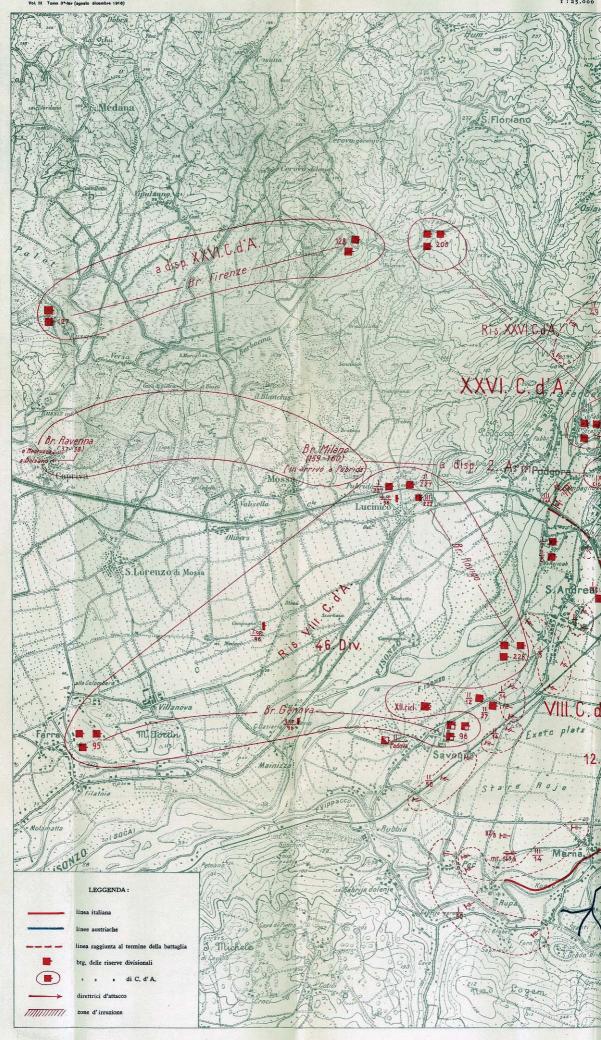
10.000

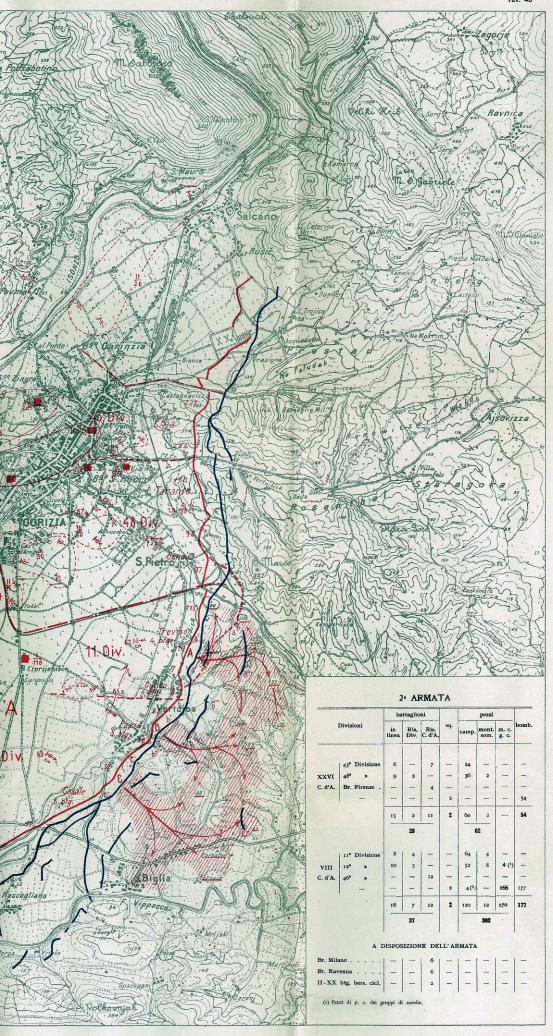
Tav. 41

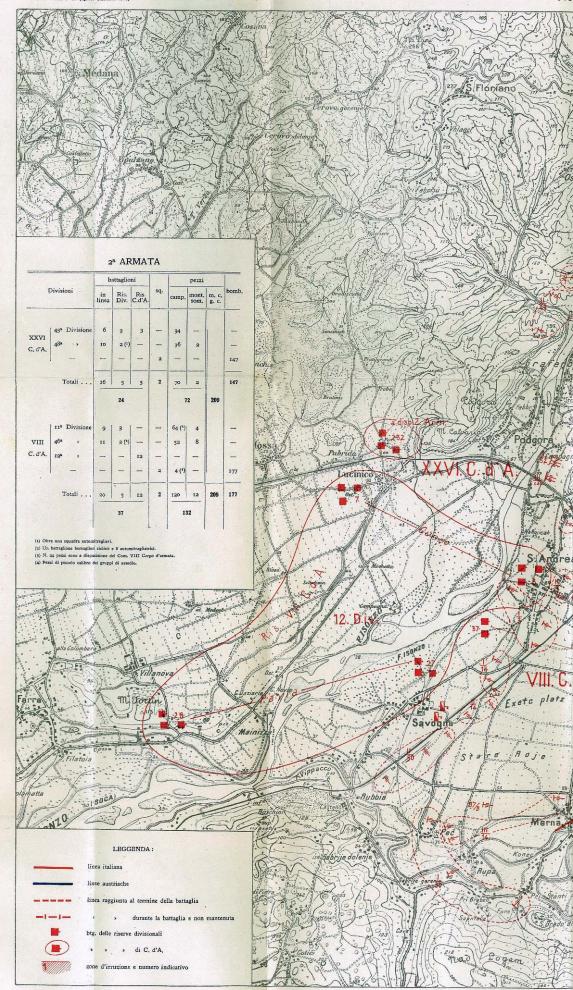


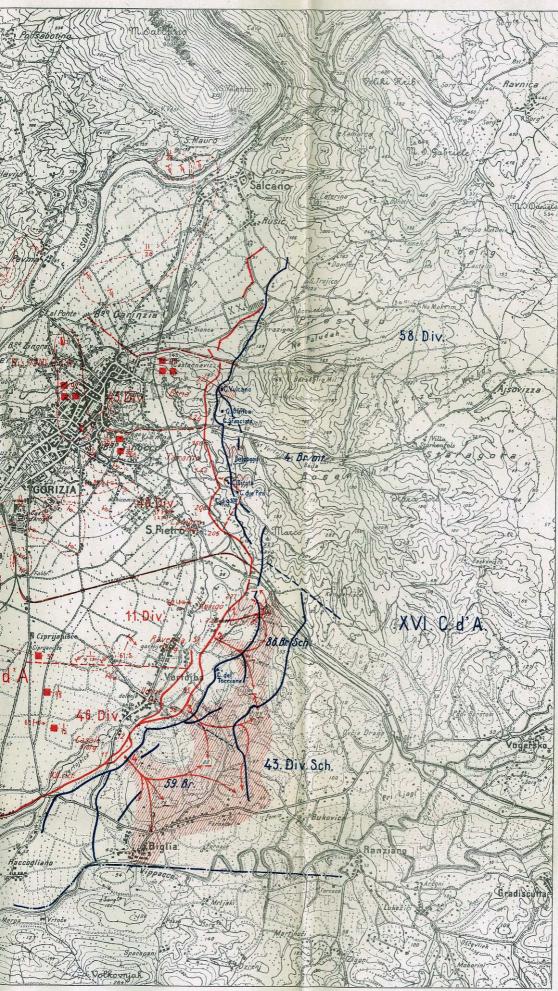


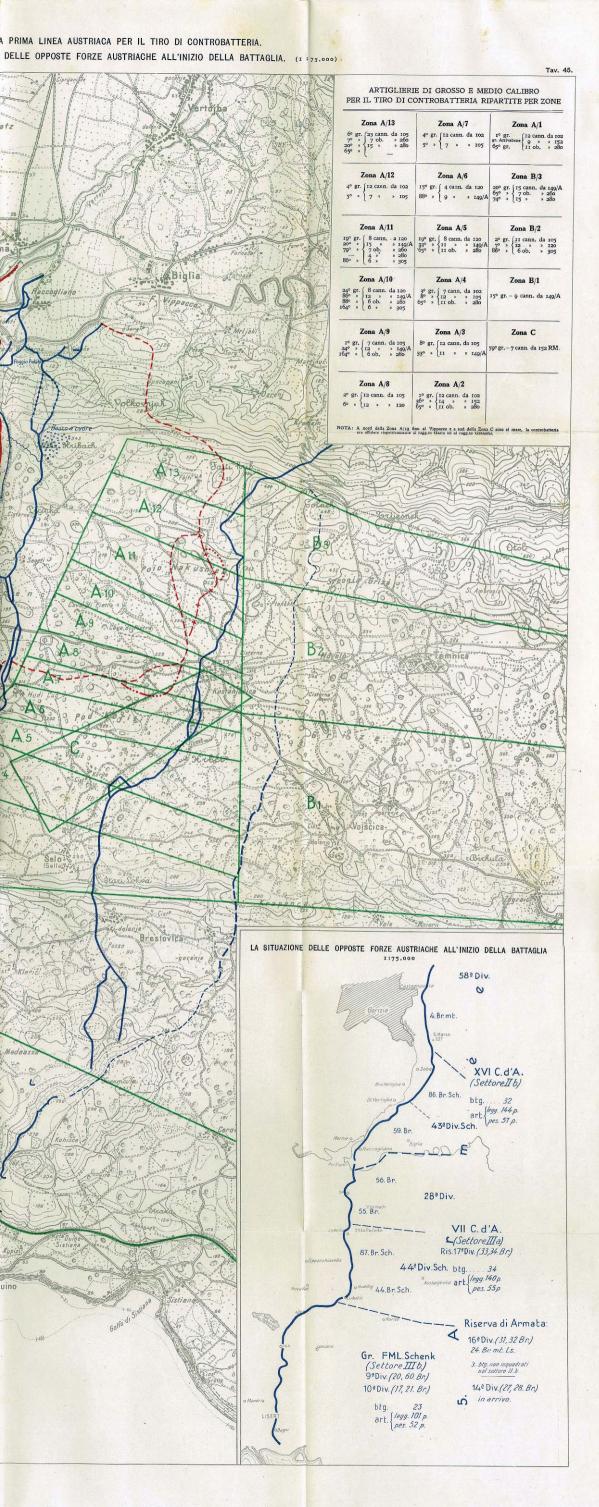


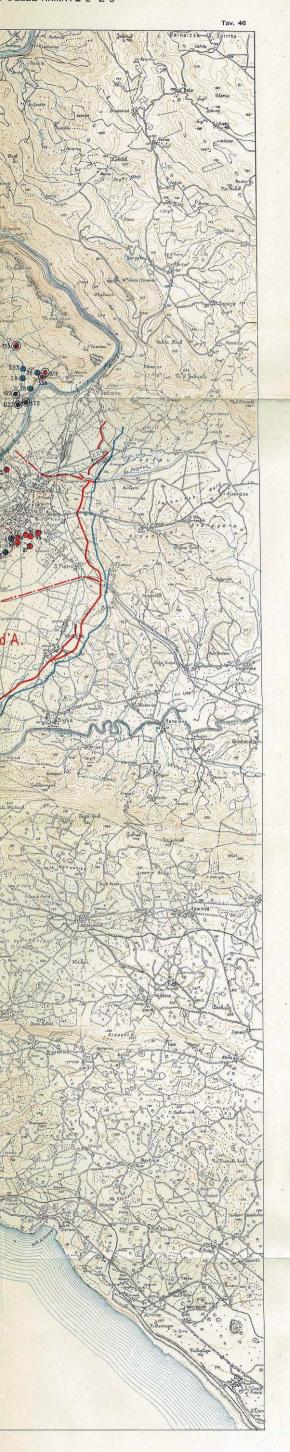






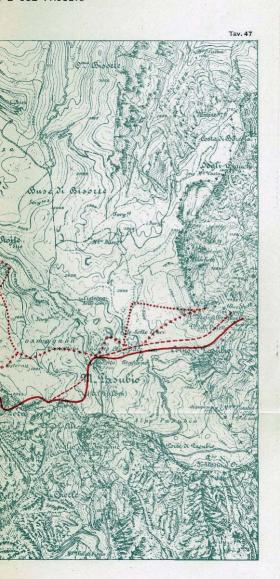






I PROGRESSI CONSEGUITI DALLA 44° DIVISIONE IN VALLARSA DAL 10 SETTEMBRE AL 20 OTTOBRE 1916





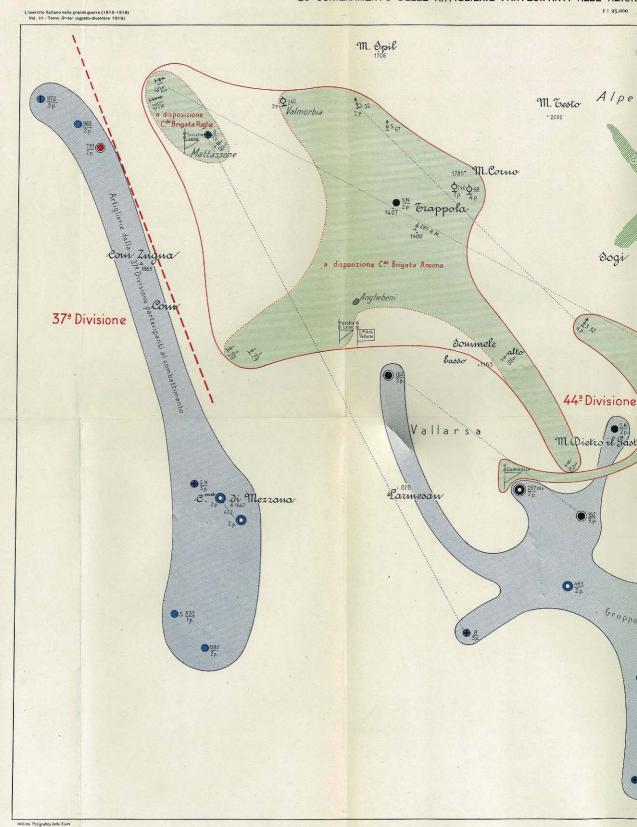
ASSETTO DIFENSIVO AUSTR

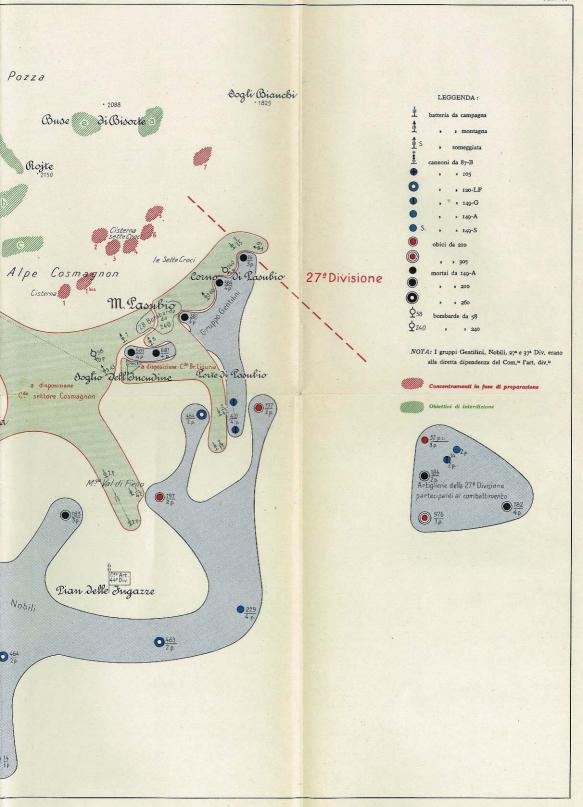
L'esercito Italiano nella grande guerra (1915-1918 Vol. III - Tomo 3º-ter (aposto-dicembre 1918)



Trincee Reticolati

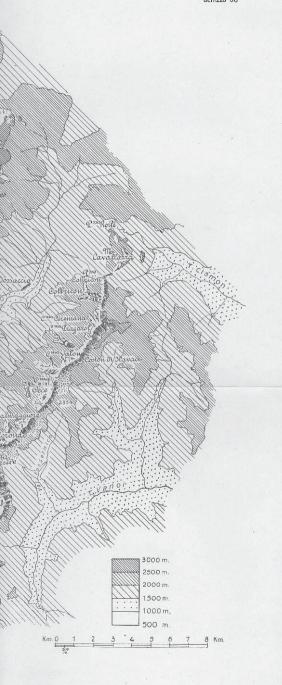


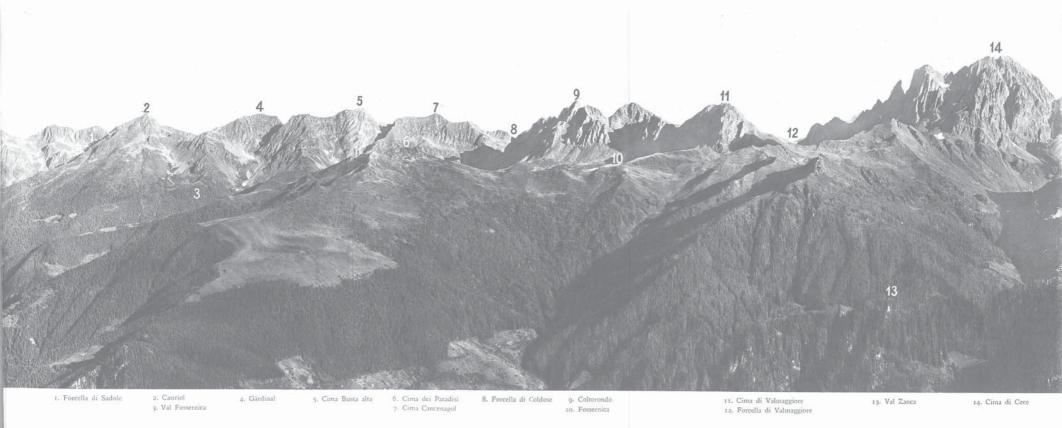


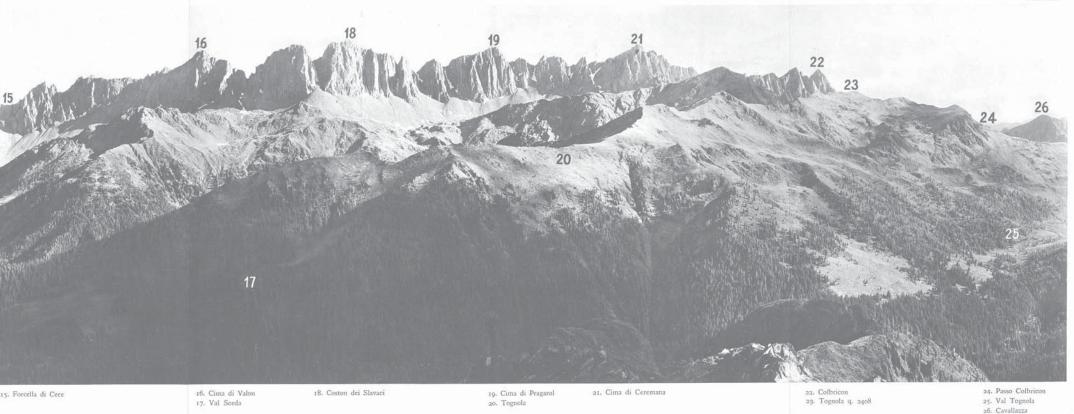


L'esercito italiano nella grande guerra (1915-1918) Vol. III - Tomo 3º-ter (agosto-dicembre 1916)









LA SITUAZIONE DELLE TRUPPE DEL NUCLEO

